**VALUTAZIONE FINALE – PROMEMORIA (ESTRATTO DEL POF )**

* **valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione**

Ai sensi del D. Legisl.vo n. 62/2017, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti è effettuata nella **scuola primaria,** collegialmente dai docenti contitolari della classe, nella **scuola secondaria di I grado**, dal Consiglio di Classe.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come riferimento, relativamente agli alunni diversabili, gli obiettivi di cui all’art. 314, comma 2, del D. Legisl.vo n. 297/1994, i documenti previsti dall’art. 12, comma 5, della L. n. 105/1992 e le modalità di cui all’art. 11 del D. Legisl.vo n. 62/2017.

Nella scuola secondaria di I grado, la valutazione, intermedia e finale, è **espressa in decimi** (i voti numerici indicano differenti livelli di apprendimento, di seguito specificamente descritti) ed **integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti** raggiunto da ciascun alunno.

Essa è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, comprese le attività svolte nell’ambito di *Educazione Civica*.

È affidata **a tutti i docenti** del Consiglio/Team di classe **la contitolarità nell’insegnamento dell’Educazione civica;** ciascun Consiglio/Team di classe individuerà il docente coordinatore, tenuto conto del nucleo tematico prescelto per la progettazione dell’UdA.

Per la valutazione dell’Insegnamento della Religione Cattolica il riferimento normativo è costituito dall’art. 309 del D. Legisl. N.297/1994.

Nella **scuola secondaria di I grado** gliallievi **non sono ammessi alla classe successiva** e/o **all’esame di Stato**, nel caso in cui ricorrano gli estremi di cui all’art. 4, comma 6, del DPR n. 249/1998 (irrogazione di **sanzioni che implicano l’esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’esame di Stato** conclusivo del corso di studi da parte del Consiglio di Istituto) e nel caso **di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline** (valutazione finale inferiore a 6/10).

La deliberazione di **non ammissione** alla classe successiva/all’esame di Stato, **adeguatamente motivata**, è adottata dal Consiglio di classe, **anche a maggioranza**. Al fine di garantire **equità ed omogeneità delle decisioni formulate** dai singoli Consigli di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la **non ammissione alla classe successiva** o **all’esame di stato**, **è fondata** sull’applicazione seguenti criteri generali (motivazione):

1. **Presenza di carenze formative gravi e/o diffuse** e
2. **Almeno 3 delle seguenti condizioni**
3. **Interesse debole**
4. **Impegno discontinuo**
5. **Assenza di progresso rispetto alla situazione di partenza/regresso**
6. **Comportamento scorretto/di disturbo**
7. **Frequenza discontinua**

Anche il **voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione** è espresso **in decimi**, considerando il **percorso scolastico compiuto dall'alunno/a.** La **partecipazione degli allievi alle rilevazioni nazionali effettuate dall’INVALSI** - attraverso la somministrazione di prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in **italiano**, **matematica** e **inglese -** nel corso del **terzo anno** della scuola secondaria di I grado costituisce **requisito di ammissione all’esame.**

Relativamente alla **scuola primaria**, invece, **l’art. 2 bis della Legge n. 41/2020** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato - dispone che, in deroga all'articolo 2, comma 1, del D. Legisl.vo n. 62/2017, a partire dall’anno scolastico 2020/2021, **la valutazione finale e intermedia** **degli apprendimenti** degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, **è espressa attraverso un giudizio** **descrittivo riportato nel Documento di valutazione** e **riferito a differenti livelli di apprendimento**, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

Ai sensi dell’art. 3, comma 1, del D. Legisl.vo n. 62/2017, nella **scuola primaria** gli allievi **sono ammessi** alla classe successiva **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti** o in **via di prima acquisizione**. L'eventuale **non ammissione alla classe successiva** riveste, infatti, carattere di **eccezionalità**, deve essere **specificamente motivata** ed è sempre assunta **all'unanimità** (art. 3, comma 3).

In ogni caso, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, l’Istituzione scolastica attiva **specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**: Piani Didattici Personalizzati (con misure dispensative o compensative per alunni con B.E.S), attività di recupero in itinere curricolari (tutoraggio in modalità affiancamento dell’insegnante curricolare o in modalità potenziamento in piccoli gruppi omogenei di classi aperte, nei limiti consentiti dalle risorse umane e finanziarie dell’Istituzione scolastica) o extracurricolari (iniziative integrative di recupero delle abilità di base, sempre nei limiti consentiti dalle risorse umane e finanziarie dell’Istituzione scolastica).

Quanto alla **valutazione del comportamento**, ai sensi dell’art. 2, comma 5, del D. Legisl.vo n. 62/2017, tanto nella scuola primaria quanto nella scuola secondaria di I grado, essa è effettuata collegialmente dai docenti, attraverso **un giudizio**, formulato secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti, **riportato nel Documento di valutazione**.

La valutazione del comportamento si riferisce anche allo sviluppo **delle competenze di cittadinanza**. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

* **DEROGHE AL LIMITE DELLA FREQUENZA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Ai sensi dell’art. 5, comma 1, del D. Legisl.vo n. 62/2017, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente della scuola secondaria di I grado, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Poiché ogni istituzione scolastica può stabilire motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, le fattispecie in presenza delle quali è possibile derogare al limite minimo di presenza sono:

- motivi di salute adeguatamente documentati;

- terapie e/o cure programmate;

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;

- assenze connesse ad handicap (in presenza di alunni diversabili con certificazione) o a svantaggio socio-ambientale adeguatamente documentate;

- assenze connesse a forme di disagio personale adeguatamente documentate;

- assenze dovute a gravi, imprevedibili ed eccezionali motivi familiari adeguatamente documentati.

Allo scopo di stabilire regole uniformi ed univoche da comunicare preventivamente alle famiglie per attribuire o non rilevanza alle certificazioni mediche eventualmente presentate dagli alunni (per giustificare le rispettive assenze) e, quindi, consentire o non la deroga al principio generale della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, sono considerate “gravi motivi di salute adeguatamente documentati” le seguenti fattispecie:

- Ricoveri ospedalieri e correlati periodi di convalescenza certificati da medici specialisti del S.S.N.;

- Periodi di convalescenza correlati ad infortuni o a traumi certificati da medici specialisti del S.S.N.;

- Periodi di quarantena o isolamento domiciliare certificati dal pediatra di libera scelta;

- Periodi di assenza correlati alla condizione di fragilità (ex O.M. n. 134/2020) opportunamente attestata dal pediatra di libera scelta;

- Periodi di assenza conseguenti all’attivazione della procedura di allontanamento dai locali scolastici per sintomi Covid o simil Covid;

- Le assenze nei periodi in cui l’allievo (singolarmente o con la classe) ha partecipato all’attività didattica in modalità a distanza.

* **Gli standard di valutazione**

La valutazione, tesa a **valorizzare** le potenzialità di ogni alunno, si concretizza, dunque, in un **voto** in decimi, per la cui attribuzione sono adottate le seguenti scale nominali, riferite sia agli apprendimenti - per dimensione **cognitiva** e dimensione **metacognitiva** - che al **comportamento**.

**rubrica di valutazione degli apprendimenti - scuola secondaria i grado**

(art. 1 D. Legisl.vo n. 62/2017)

|  |
| --- |
| **DIMENSIONE COGNITIVA** |
| **indicatori** | **livello** | **giudizio**  | **Descrittori di livello** |
| **Conoscenza** rispetto agli obiettivi di apprendimento disciplinari programmati | avanzato | eccellente | Ampia, completa, approfondita, integrata con apporti personali |
| alto | ottimo | Completa e approfondita |
| medio-alto | distinto | Completa |
| medio | buono | Abbastanza completa |
| di base | sufficiente | Essenziale |
| medio-basso | mediocre | Superficiale/ parziale |
| basso | insufficiente | Frammentaria  |
| **A****B****I****L****I****T****à** | **Comprensione** Concettualizza, memorizza e integra le informazioni | avanzato | eccellente | Autonoma, completa, approfondita |
| alto | ottimo | Autonoma, completa |
| medio-alto | distinto | Completa e corretta |
| medio | buono | Corretta  |
| di base | sufficiente | Essenziale  |
| medio-basso | mediocre | Parziale  |
| basso | insufficiente | Stentata  |
| **Analisi** Effettua analogie, differenze e confronti, stabilisce rapporti causa - effetto | avanzato | eccellente | Approfondita e argomentata |
| alto | ottimo | Sicura e precisa |
| medio-alto | distinto | Corretta e coerente |
| medio | buono | Coerente  |
| di base | sufficiente | Elementare  |
| medio-basso | mediocre | Incerta |
| basso | insufficiente | Frammentaria  |
| **Rielaborazione**  Ordina, sintetizza, valuta le informazioni  | avanzato | eccellente | Autonoma, organica con spunti creativi e originali |
| alto | ottimo | Autonoma, organica  |
| medio-alto | distinto | Autonoma e pertinente |
| medio | buono | Pertinente  |
| di base | sufficiente | Apprezzabile  |
| medio-basso | mediocre | Parzialmente corretta |
| basso | insufficiente | Disorganica  |
| **A****B****I****L****I****T****à** | **Esposizione**Usa strutture e funzioni linguistiche, registri linguistici e linguaggi specifici | avanzato | eccellente | Fluida, ricca e ben articolata  |
| alto | ottimo | Chiara, appropriata e ben articolata |
| medio-alto | distinto | Chiara e appropriata  |
| medio | buono | Chiara e ordinata |
| di base | sufficiente | Abbastanza ordinata |
| medio-basso | mediocre | Imprecisa |
| basso | insufficiente | Disordinata  |
| **Applicazione**Applica relazioni, tecniche, procedure, proprietà | avanzato | eccellente | Sicura e autonoma anche in situazioni nuove |
| alto | ottimo | Autonoma anche in situazioni complesse note |
| medio-alto | distinto | Corretta anche in situazioni complesse note |
| medio | buono | Corretta in situazioni semplici |
| di base | sufficiente | Corretta, se guidata, in situazioni semplici |
| medio-basso | mediocre | Incerta anche se guidata |
| basso | insufficiente | Confusa |

|  |
| --- |
| **DIMENSIONE metaCOGNITIVA per tutti gli ordini di scuola** |
| **indicatori**  | **deSCrittori di livello** |
| **interesse** | vivo | costante | selettivo | debole |
| **impegno** | assiduo | adeguato | superficiale | discontinuo |
| **metodo di studio** | proficuo | organizzato | mnemonico-ripetitivo | dispersivo |
| **progresso** (rispetto alla situazione di partenza) | notevole | apprezzabile | parziale | assente |

**valutazione del comportamento** (art. 1 D. Legisl.vo n. 62/2017)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

 Ne consegue, pertanto, che la valutazione del comportamento dell’alunno tiene conto:

1. Dell’**osservanza** delle **disposizioni organizzative e di sicurezza** dettate dal Regolamento di Istituto e del **rispetto nei confronti** del capo d'istituto, dei docenti, del **personale tutto della scuola e dei compagni;**
2. Delle **modalità** con cui egli assolve **all’obbligo di frequenza** delle attività didattiche;
3. Dell’**impegno** e del **senso di responsabilità** con cui porta **a termine il lavoro** da solo o in gruppo;
4. Delle **modalità in cui interagisce con i pari nelle diverse situazioni comunicative e relazionali** (comunicazione interpersonale funzionale, autocontrollo, etc.);
5. Della **cura per l’ambiente scolastico**, quale importante fattore di qualità della vita della scuola;
6. Del suo **atteggiamento pro-sociale**, inteso come complesso di azioni dirette ad aiutare o beneficiare gli altri (singoli o gruppi) senza aspettarsi ricompense esterne che aumentano la possibilità di una reciprocità positiva (comprensione e aiuto degli altri, solidarietà, partecipazione alle iniziative scolastiche extracurricolari, etc.);

**rubrica di valutazione del comportamento**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **indicatori** | **giudizio sintetico** | **descrittori** |
| **frequenza e puntualità**  | **eccellente** | Frequenta le lezioni **assiduamente** e rispetta gli orari **scrupolosamente**  |
| **ottimo** | Frequenta le lezioni **assiduamente** e rispetta **quasi sempre**  gli orari |
| **distinto** | Frequenta le lezioni **regolarmente** e rispetta **quasi sempre**  gli orari |
| **buono** | Frequenta le lezioni **regolarmente** ma **spesso non rispetta**  gli orari |
| **sufficiente** | Frequenta le lezioni in **modo discontinuo** e **spesso non rispetta** gli orari |
| **insufficiente** | Frequenta le lezioni in **modo saltuario** e **spesso non rispetta**  gli orari |
| **rispetto delle regole** | **eccellente** | Rispetta **consapevolmente** e **attivamente** le regole della civile convivenza. **Non ha mai** commesso mancanze disciplinari |
| **ottimo** | Rispetta **attentamente** le regole della civile convivenza. **Non ha mai** commesso mancanze disciplinari.  |
| **distinto** | Conosce e rispetta, **in linea di massima**, le regole della civile convivenza. |
| **buono** | **Non sempre rispetta** le regole della civile convivenza: **talvolta sono stati necessari richiami verbali e/o scritti.**  |
| **sufficiente** | Evidenzia **difficoltà a rispettare** le regole della civile convivenza. Riceve **spesso richiami disciplinari orali e/o scritti**, a **cui non appare particolarmente sensibile.** |
| **insufficiente** | **Manifesta una vera e propria insofferenza per le regole della civile convivenza**, disturbando spesso lo svolgimento delle attività. Riceve **frequenti richiami disciplinari orali e/o scritti**. \*Ha subito la sanzione dell’allontanamento dalla comunità scolastica (\*per gli allievi della scuola secondaria I grado). |
| **IMPEGNO e RESPONSABILITà**  | **eccellente** | Assolve in modo **attivo e responsabile** agli obblighi scolastici. Porta **sempre a termine** con impegno e responsabilità il proprio lavoro. |
| **ottimo** | Assolve in modo **responsabile** agli obblighi scolastici. Porta sempre a termine con impegno e responsabilità il proprio lavoro. |
| **distinto** | Assolve in **modo abbastanza regolare e responsabile** agli obblighi scolastici. Porta a termine il proprio lavoro. |
| **buono** | Assolve in modo abbastanza regolare e responsabile agli obblighi scolastici. Porta quasi sempre a termine il proprio lavoro |
| **sufficiente** | Assolve in **modo discontinuo** agli obblighi scolastici.  |
| **insufficiente** | Assolve in **modo saltuario** agli obblighi scolastici.  |
| **interazione con il gruppo di pari** | **eccellente** | Interagisce in modo **collaborativo**, **partecipativo e costruttivo** nel gruppo. Gestisce in modo **positivo** la conflittualità, **favorisce il confronto**. Pone in essere **concrete azioni** **pro-sociali**. |
| **ottimo** | Interagisce in modo **collaborativo**, **partecipativo e costruttivo nel gruppo**. Gestisce in modo **positivo** la conflittualità ed **è sempre disponibile al confronto.** |
| **distinto** | Interagisce **positivamente** nel gruppo, anche se collabora e socializza solo con alcuni compagni. Gestisce **in modo positivo la conflittualità** ed è **quasi sempre disponibile** al confronto. |
| **buono** | Interagisce nel gruppo **in modo selettivo,** **cerca di gestire in modo positivo** la conflittualità, ma, talvolta, i suoi atteggiamenti **rallentano l’attività didattica**.  |
| **sufficiente** | Interagisce nel gruppo **in modo conflittuale**.  |
| **insufficiente** | Si rapporta con compagni e adulti in **modo offensivo** e, talvolta, **aggressivo.** |
| **cura del materiale e dell’ambiente didattico** | **eccellente** | **Ha cura** dell’ambiente scolastico, degli arredi, dei materiali propri ed altrui |
| **ottimo** | **Rispetta** l’ambiente scolastico, gli arredi, i materiali comuni**,** lo spazio di lavoro.  |
| **distinto** | **In linea di massima, rispetta** l’ambiente scolastico, gli arredi, i materiali comuni**,** lo spazio di lavoro. |
| **buono** | **è poco diligente** nell’uso del materiale proprio ed altrui e dell’ambiente scolastico. |
| **sufficiente** | Ha una **scarsa cura** del materiale proprio ed altrui e dell’ambiente scolastico. |
| **insufficiente** | **è disordinato e negligente** nell’uso di spazi e materiali.  |